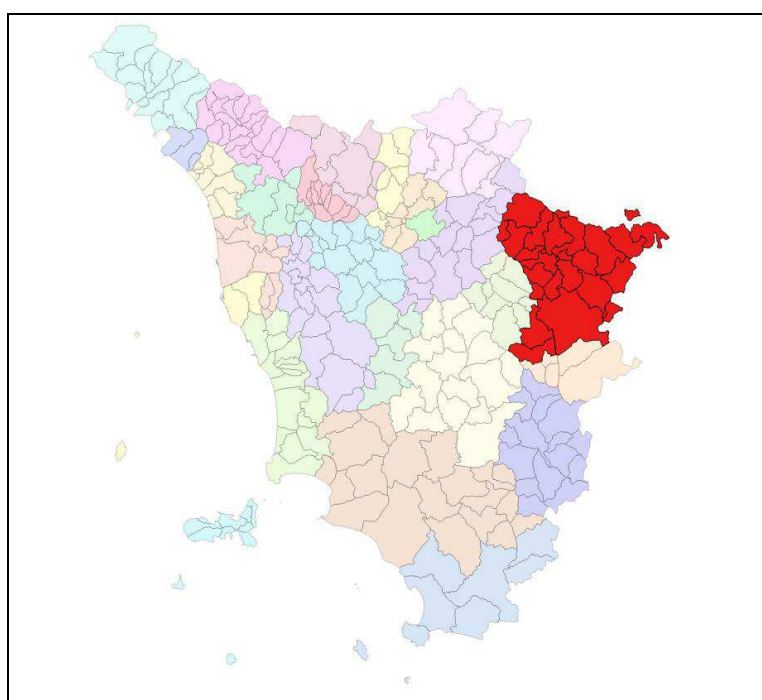


Regione Toscana
Giunta regionale



**Principali interventi regionali
a favore della zona aretina – Casentino - Valtiberina
Anni 2015-2019**



Anghiari	Montemignaio
AREZZO	Monterchi
Badia Tedalda	Monte San Savino
Bibbiena	Ortignano Raggiolo
Capolona	Pieve Santo Stefano
Caprese Michelangelo	Poppi
Castel Focognano	Pratovecchio Stia
Castel San Niccolò	Sansepolcro
Castiglion Fibocchi	Sestino
Chitignano	Subbiano
Chiusi della Verna	Talla
Civitella in Val di Chiana	

INDICE

ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	3
POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	3
SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA.....	3
ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	3
TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	4
ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	4
POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	4
SPORT E TEMPO LIBERO.....	4
GIOVANI.....	4
TURISMO	4
ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	5
URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	5
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	5
SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	6
DIFESA DEL SUOLO	6
TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE.....	7
RIFIUTI	7
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	7
AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	7
TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE.....	7
QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO.....	7
TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	8
TRASPORTO FERROVIARIO	8
TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	8
VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI	8
SOCCORSO CIVILE	10
SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	10
INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI	10
DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	11
INTERVENTI PER LA DISABILITÀ	11
INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE.....	11
INTERVENTI PER LE FAMIGLIE	11
INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	11
PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI.....	11
TUTELA DELLA SALUTE	12
SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO E AGGIUNTIVO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA.....	12
SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - INVESTIMENTI SANITARI	12
SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	13
INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO	13
COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	14
RICERCA E INNOVAZIONE.....	14
RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ	14
POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	14
SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE E SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	14
AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	15
SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE, CACCIA E PESCA.....	15
ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	15
RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	16
RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI	16
SEMPLIFICAZIONE.....	16

NOTA DI LETTURA

Il report, suddiviso per politiche di intervento, è stato elaborato sulla base dei dati presenti nelle banche dati ufficiali della Regione (Bilancio 2015-2019, atti amministrativi e comunicati stampa). Salvo diversamente indicato, le risorse si riferiscono al periodo 2015-2019 (dati al 30 aprile 2019).

Per offrire una rappresentazione più significativa e aderente alla realtà delle risorse effettivamente allocate sul territorio, i dati sono stati elaborati combinando diverse fonti:

- 1. per il Piano di sviluppo rurale 2014/20 e per il Piano regionale agricolo e forestale (PRAF) sono stati presi in considerazione: per il PSR, i pagamenti effettuati da ARTEA; per il PRAF, le risorse assegnate da ARTEA;*
- 2. per gli altri programmi comunitari 2014/20 (POR FESR, POR FSE, Italia-Francia marittimo) sono stati presi in considerazione i finanziamenti (gestiti dal bilancio regionale) attribuiti agli interventi attivati dall'avvio di tali programmi a oggi, sulla base dei dati di monitoraggio trasmessi periodicamente allo Stato (MEF-IGRUE);*
- 3. per tutte le altre politiche regionali, sono stati presi in considerazione gli impegni effettuati sul bilancio regionale sugli esercizi 2015 e seguenti, tenuto conto delle eventuali economie registrate negli anni successivi; la loro allocazione alla zona è determinata non in base alla residenza del beneficiario, ma in base alla effettiva ricaduta dell'intervento sull'ambito territoriale di riferimento.*

Le risorse sono articolate in base alle missioni e programmi utilizzate per la classificazione del bilancio regionale; non sono state considerate:

- le risorse, ancorché allocate a uno specifico ambito territoriale, per interventi relativi all'intero territorio regionale, per le quali non è possibile individuare la quota per singolo ambito provinciale (es. contratto di servizio Trenitalia, risorse per l'ARDSU, etc.);*
- le risorse per le spese di amministrazione generale (spese istituzionali e di funzionamento), in quanto non attribuibili a uno specifico ambito territoriale.*

Nella tabella finale sono rappresentate le risorse suddette, ripartite per settore di intervento e per spese correnti/investimento, distinguendo tra le risorse direttamente afferenti alla zona presa in esame e le risorse - destinate al territorio della provincia di appartenenza della zona - che non è stato possibile ripartire tra le varie zone della provincia stessa (ad esempio gli impegni a favore delle Amministrazioni Provinciali per la formazione professionale). Nella colonna "Provincia" sono ricompresi anche eventuali finanziamenti per progetti che interessano più zone di una stessa provincia.

ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

- Approvato a febbraio 2019 lo schema di Accordo tra Regione e ANCI Toscana con il quale si approva il Progetto "Polizia municipale di prossimità", finalizzato all'incremento della presenza della polizia municipale mediante l'attivazione di moduli di polizia di prossimità in determinate zone di comuni toscani di media e grande dimensione segnate da particolari e crescenti fenomeni di illegalità e microcriminalità. Le risorse disponibili per sostenere il progetto ammontano, a livello regionale, a 9 milioni in 3 anni: nel comune di Arezzo sono previsti 2 agenti per 3 turni giornalieri per un finanziamento di 225 mila euro.

SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA

- Nell'ambito degli interventi regionali a favore delle politiche locali per la sicurezza della comunità toscana, approvato ad aprile 2018 il progetto pilota "Wake up – riapriamo la città" presentato da Confcommercio – Imprese per l'Italia della provincia di Arezzo ed il relativo schema di convenzione: il contributo regionale previsto ammonta a 90 mila euro (già impegnati). Il progetto, che riguarda il quartiere Saione di Arezzo, punta sia alla c.d. "rigenerazione urbana" attraverso l'utilizzo di una serie di strumenti per facilitare la riapertura di fondi commerciali sfitti e interventi di riqualificazione per migliorare il decoro urbano, sia al rafforzamento della percezione di sicurezza tramite la costruzione di una rete solidale tra commercianti e cittadini.
- Da segnalare, nell'ambito delle politiche per la sicurezza urbana, l'impegno di 175 mila euro a favore di 7 Comuni della zona, dell'Unione dei comuni montani del Casentino e dell'Unione montana dei comuni della Valtiberina toscana per progetti riguardanti la videosorveglianza.

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

- Nel settore della scuola sono stati impegnati 5 milioni per il diritto allo studio scolastico (borse di studio/libri di testo), per le scuole paritarie, per i servizi alla prima infanzia (compreso il progetto Pegaso), per i piani zionali (ora PEZ) inerenti interventi di educazione non formale per la prima infanzia, gli adolescenti e i giovani e altri interventi riguardanti l'istruzione e per l'edilizia scolastica (102 mila

euro). Inoltre, per l'intero territorio provinciale, impegnati 2 milioni per interventi relativi all'istruzione scolastica e l'inclusione scolastica degli studenti disabili.

- Nell'ottobre 2015 riaperto dopo due anni il liceo scientifico e linguistico "Città di Piero" a Sansepolcro. La Regione ha contribuito ai lavori di manutenzione straordinaria e di adeguamento sismico; i lavori sono costati 2 milioni.
- Inaugurata, nel maggio 2018, a Capolona la nuova scuola primaria costruita per riutilizzare le acque meteoriche, risparmiare energia ed usando materiali biocompatibili. L'edificio si presta anche all'utilizzo civico di alcuni locali. L'opera è costata 660 mila euro, di cui poco meno di 400 mila è stato finanziato dalla Regione.

TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

- Da segnalare 2,7 milioni impegnati per interventi relativi a spettacolo dal vivo (863 mila euro), musei (515 mila euro), biblioteche, beni culturali, Toscana dei festival, istruzione musicale nelle scuole e altri interventi vari.
- Tra gli interventi di tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale (POR FESR 2014-2020), sono stati finanziati due progetti con interventi vari nel territorio della provincia, il cui costo complessivo è 762 mila euro (risorse bilancio regionale 534 mila euro).
- Approvato, nell'ottobre 2016, il protocollo d'intesa tra Regione, Camera di commercio, industria e artigianato e agricoltura di Arezzo, Comune di Arezzo e Arezzo fiere e congressi SRL, per l'attuazione dell'accordo di programma per la riqualificazione strutturale e funzionale del palazzo di Fraternità ad Arezzo.
- Approvato, nell'ottobre 2018, la bozza di accordo operativo tra Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Regioni Toscana, Emilia Romagna, Lazio, Marche e Umbria per l'attuazione dell'intervento "I cammini religiosi di San Francesco, San Benedetto e Santa Scolastica" e approvato il tracciato delle Vie di Francesco in Toscana (vie per raggiungere Assisi partendo da La Verna o da Roma).
- Approvato, nell'ottobre 2018, la bozza di accordo operativo tra Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Regioni: Toscana, Emilia Romagna, Lazio, Marche e Umbria per l'attuazione dell'intervento "I cammini religiosi di San Francesco, San Benedetto e Santa Scolastica" - Approvazione tracciato della Via Lauretana in Toscana (antica strada etrusco-romana della Val di Chiana che collegava Cortona a Montepulciano e Siena).

POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

SPORT E TEMPO LIBERO

- Impegnati 527 mila euro quasi interamente per investimenti e innovazione degli impianti per la pratica delle attività sportive.

GIOVANI

- Autonomia abitativa dei giovani: impegnati 1,6 milioni, di cui 968 mila euro a favore di residenti nel Comune di Arezzo, nell'ambito del Progetto Giovani Sì.

TURISMO

- Nel settore dello sviluppo e valorizzazione del turismo sono state attivate risorse regionali per 410 milioni (fondi 2014-2020 POR FESR) per 14 progetti; il comune che beneficia maggiormente è Arezzo con 251 mila euro.
- Firmato nel marzo 2015, lo schema di protocollo di intesa tra Regione, Unione dei Comuni montani del Casentino, Comuni di Bibbiena, Pratovecchio Stia, Poppi, Montemignaio, Chitignano, Chiusi della Verna, Talla, Ortignano Raggiolo, Castel Focognano, Castel San Niccolò, Parco nazionale delle foreste casentinesi monte Falterona e Campigna, per l'individuazione di linee strategiche per la realizzazione di progetti di mobilità e turismo sostenibile.

ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

- Piani strutturali intercomunali: impegnati 398 mila euro per l'Associazione dei Comuni di Sestino e Badia Tedalda, l'Unione Montana dei Comuni della Valtiberina, l'Unione dei Comuni montani del Casentino.
- In attuazione dell'accordo firmato ad aprile 2019 fra la Regione Toscana e le Province, sono stati impegnati 36 mila euro a favore della Provincia di Arezzo per la redazione del piano territoriale di coordinamento provinciale.
- Sistema fluviale dell'Arno. A novembre 2018 la Regione, la Provincia di Pisa e i Comuni di Arezzo, Capolona, Pratovecchio Stia, Poppi, Montevarchi, Firenze, Pontassieve, Incisa-Figline Valdarno, Rignano hanno firmato un accordo per la riqualificazione e la valorizzazione ambientale, ecologica e paesaggistica degli ambiti di pertinenza fluviale dell'Arno al fine di favorire e ricostituire le relazioni tra comunità e fiume. Sono stati impegnati 408 mila euro:
 - 200 mila per consolidare il percorso pedonale tra la Piazza di Giovi e la zona ex cartiera e del camminamento che conduce alla passerella dell'Arno ad Arezzo;
 - 59 mila per la ristrutturazione di un edificio destinato a centro sociale a Capolona;
 - 97 mila per tre interventi nel comune di Pratovecchio Stia (una passerella pedonale sul fiume; il miglioramento del grado di fruibilità delle zone boscate e della sentieristica di riferimento nell'area Canto alla Rana; la realizzazione di un'area giochi con campo sportivo nel Lungarno delle Monache Vecchie).
 - 52 mila per interventi di riqualificazione e valorizzazione ambientale, ecologica e paesaggistica degli ambiti di pertinenza fluviale del fiume nel tratto situato nel comune di Poppi.

EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE

- Per la costruzione e/o il recupero di alloggi dal 2015 sono stati impegnati 8,3 milioni:
 - 3,7 milioni per l'attuazione del Piano straordinario per l'edilizia sociale del luglio 2009:
 - 896 mila euro (a saldo di 896 mila euro impegnati nel 2010) nell'ambito della misura che prevede interventi di recupero e ripristino funzionale di 112 alloggi in tutto il LODE di Arezzo;
 - 2,8 milioni nell'ambito della misura che prevede lo sviluppo e la qualificazione dell'edilizia residenziale sociale pubblica in locazione a canone sociale: 742 mila euro, a saldo di circa 921 mila euro impegnati nel 2011 e 2013, per 16 alloggi a Poppi; 526 mila euro, a saldo di 292 mila euro impegnati nel 2013 (altri 323 mila euro sono stati impegnati a giugno 2019), per 6 alloggi per il Villaggio Gattolino ad Arezzo; 856 mila euro, a saldo di 1,4 milioni impegnati nel 2011 e 2013, per 14 alloggi ad Arezzo; 321 mila euro per l'acquisto ed il recupero di 4 alloggi a Bibbiena, a saldo di 349 mila euro impegnati nel 2011 e 2013; 375 mila euro, a saldo di 263 mila euro impegnati nel 2011 e 2013, per 4 alloggi a Subbiano.
 - 246 mila per il recupero, l'adeguamento funzionale e la messa a norma degli impianti, di alloggi ERP non assegnati e non assegnabili per grave degrado o inadeguatezza funzionale (dal 2013 sono stati impegnati in tutto 615 mila euro);
 - quasi 3,5 milioni (a maggio 2019 sono stati impegnati altri 386 mila euro) per l'attuazione del Piano nazionale di edilizia abitativa per realizzare 26 alloggi (e attrezzature pubbliche) ad Arezzo, in località Pescaiola. Il Piano degli interventi per l'incremento degli alloggi ERP e la realizzazione di programmi integrati di promozione di edilizia residenziale sociale, approvato a febbraio 2011, è stato rimodulato a marzo e agosto 2015;
 - 2,4 milioni (per tutto il territorio provinciale) a favore del LODE di Arezzo nell'ambito di interventi di recupero di immobili e alloggi di ERP per il ripristino degli alloggi di risulta e per la manutenzione anche ai fini dell'adeguamento energetico, impiantistico statico e del miglioramento sismico degli immobili.

Ad aprile 2019 la Giunta ha approvato la proposta di intervento presentata da Arezzo Casa nell'ambito dei progetti speciali di recupero e incremento del patrimonio di edilizia residenziale abitativa in aree ad alta criticità abitativa, per potenziare l'offerta di abitazioni in locazione in favore delle fasce deboli della popolazione. L'intervento prevede uno stanziamento di quasi 4,7 milioni per il recupero di 5 edifici, per complessivi 28 alloggi: quasi 1,7 milioni per 10 alloggi a Bibbiena (ex convento S. Lorenzo); 720 mila euro per 4 alloggi a Capolona (ex scuola San Martino); 1,6 milioni per 10 alloggi a Civitella Val di Chiana (ex Villa Pecchioli); 700 mila euro per 4 alloggi a Cortona (ex casa del popolo Farneta ed ex scuola San Lorenzo).

SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Per interventi in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente nella zona aretina – Casentino - Valtiberina sono stati attivati 15,5 milioni; oltre a questi si segnalano ulteriori 8,7 milioni per interventi che hanno interessato l'intera provincia di Arezzo o che non sono riferibili direttamente ad una specifica zona della provincia.

DIFESA DEL SUOLO

- Con i vari Documenti annuali per la difesa del suolo 2015-2019 (DODS) e relativi stralci sono state approvate e finanziate attività di progettazione, indagine e manutenzione idraulica in tutta la regione. In particolare, nella zona aretina – Casentino - Valtiberina sono stati individuati 13 interventi (comprese opere, previste in atti statali e regionali precedenti, in avvio nel periodo considerato) e 12 progettazioni per un importo complessivo di 8,4 milioni (l'intervento finanziariamente più rilevante riguarda la cassa di espansione sul torrente Bicchieraia nel comune di Arezzo per 2,3 milioni - in tale ambito sono stati impegnati 470 mila euro). Per vari interventi compresi nei DODS sono stati impegnati oltre 2,2 milioni (tra questi si segnalano 694 mila euro per interventi di bonifica e consolidamento di movimenti franosi in località Terzelli nel comune di Castel San Niccolò).

Sono state inoltre finanziate le attività di manutenzione idraulica sulle opere classificate in seconda e terza categoria idraulica (svolte dai Consorzi di bonifica) e individuato l'ulteriore intervento riguardante la messa in sicurezza idraulica del torrente Esse a Monte San Savino per un importo di 1 milione, da ritenersi prioritario ai fini del finanziamento in successivi stralci del Documento operativo e per la richiesta di finanziamenti statali. Per questo progetto sono stati impegnati 773 mila euro.

- Approvato ad agosto 2016 lo schema di Accordo tra Regione, Provincia e Comune di Arezzo per la realizzazione di interventi di mitigazione del rischio idraulico sul torrente Covole finalizzati ad abbattere la pericolosità idraulica per l'abitato di Arezzo (costo dell'intervento 1,7 milioni di cui 928 mila euro a carico della Regione – la parte relativa alla progettazione dell'intervento è già ricompresa nel Documento operativo per la difesa del suolo 2016). Per vari interventi sul Covole sono stati impegnati 1,1 milioni.
- Firmato a maggio 2019 l'Accordo di programma (IV integrativo) tra Regione e MATTM finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico; tra gli interventi previsti, la "Messa in sicurezza della via consolare – riminese e dei fabbricati ivi presenti" nel comune di Badia Tedalda (289 mila euro complessivi, già impegnati).
- A febbraio 2018 il Ministero dell'Istruzione ha stanziato 56,3 milioni a favore di vari Enti locali toscani per la messa in sicurezza dal rischio sismico di scuole: nella zona aretina – Casentino - Valtiberina sono previsti 6 interventi per un totale di 6,9 milioni; gli interventi finanziariamente più rilevanti riguardano la scuola d'infanzia di Soci nel comune di Bibbiena (2 milioni – nuova costruzione) e la primaria "Carlo Collodi" di Sansepolcro (2 milioni – demolizione e ricostruzione). La Regione ha organizzato la collaborazione con i Comuni per garantire il rispetto dei termini previsti nel decreto ministeriale al fine di evitare un eventuale definanziamento.
- Nell'ambito del II stralcio del Documento Operativo di Prevenzione Sismica (DOPS) 2018 (approvato ad aprile 2018) sono stati assegnati 1,3 milioni (impegnati 1,1) per interventi di miglioramento sismico e/o rafforzamento locale su edifici privati nella zona aretina – Casentino – Valtiberina e 574 mila euro (impegnati 517 mila) per interventi di prevenzione sismica sulla scuola elementare "Tortelli" di Capolona. A novembre 2018 è stato approvato il III stralcio che consente di attivare le risorse statali per attività previste dal Fondo di Prevenzione del Rischio Sismico: nella zona suddetta sono previsti 1,1 milioni (impegnati 561 mila euro) per interventi di prevenzione sismica sulla scuola media Buonarroto di Sansepolcro e 190 mila euro per interventi di miglioramento sismico e/o rafforzamento locale su edifici privati (interamente impegnati).

A maggio 2019 è stato approvato il DOPS 2019 che definisce le azioni e gli interventi di prevenzione sismica da attuare in relazione alle risorse regionali disponibili sul bilancio 2019-2021; nella zona aretina - Casentino - Valtiberina sono previsti 2,7 milioni per interventi sugli edifici pubblici strategici e 2,8 milioni per quelli privati.

- Nell'ambito delle attività di adeguamento strutturale e sismico su edifici strategici pubblici sono stati impegnati 680 mila euro per interventi nei comuni di Castel Focognano e Poppi. Sono stati inoltre impegnati 483 mila euro per interventi di prevenzione sismica su edifici privati in 7 comuni.
- Impegnati 216 mila euro quali contributi a favore di vari Comuni per studi di microzonazione sismica e per indagini di vulnerabilità sismica, caratterizzazione terreni e verifiche tecniche.

TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

- Approvato a gennaio 2019 il Piano regionale triennale di ispezioni per gli stabilimenti a rischio di incidenti rilevanti connessi a sostanze pericolose (cd. Decreto Seveso III): nella zona aretina - Casentino - Valtiberina gli stabilimenti a rischio sono 3.

RIFIUTI

- Espressa a gennaio 2019 pronuncia positiva di compatibilità ambientale, con prescrizioni, sul progetto di ampliamento dell'attività produttiva di recupero di metalli preziosi da rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi in località Badia al Pino nel comune di Civitella in Val di Chiana (proponente CHIMET SpA).
- Raccolta differenziata: ad ottobre 2018 la Regione ha pubblicato i dati relativi alla certificazione delle raccolte differenziate dei rifiuti riferiti al 2017: la raccolta è salita di quasi 3 punti rispetto al 2016. L'ATO Toscana Sud si attesta al 39,4% con un aumento di 1,2 punti rispetto all'anno precedente. Nella zona aretina - Casentino - Valtiberina i Comuni di Civitella in Val di Chiana e Monte San Savino hanno superato l'obiettivo del 65% di raccolta fissato a livello nazionale.

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

- Approvato a gennaio 2015 lo schema di Accordo di programma tra Regione, AIT, varie Province (tra le quali Arezzo), vari Comuni (tra i quali Poppi) e gestori del Servizio idrico integrato interessati, attuativo del Piano straordinario di tutela e gestione della risorsa idrica, finalizzato prioritariamente a potenziare la capacità di depurazione dei reflui urbani; tra gli interventi previsti, l'ampliamento dell'impianto di depurazione e il completamento dei collettori fognari di Ponte a Poppi (costo complessivo 1,6 milioni - 795 mila euro le risorse gestite dalla Regione).
- Approvato ad aprile 2019 l'Accordo di programma tra Regione, Comuni di Fiesole e Abetone Cutigliano, AIT, Agenzia territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti e gestori del servizio idrico integrato, per l'attuazione di un programma di interventi relativi al settore fognatura e depurazione del servizio idrico integrato. L'accordo, che rinnova e sostituisce integralmente quello del 2015, contiene gli elenchi degli scarichi delle acque reflue urbane da autorizzarsi (386 nella zona aretina - Casentino - Valtiberina), gli interventi programmati da completare entro il 2019 e quelli da completare entro il 2021 (3 nella zona aretina - Casentino - Valtiberina).
- Impegnati 211 mila euro per collettori fognari a servizio dell'impianto di Castiglion Fibocchi (risorse PAR FSC 2007-2013 deprogrammate).

AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE

- Nell'ambito del Piano Regionale Agricolo Forestale 2012-2015, ARTEA ha assegnato 4,4 milioni per vari interventi in materia di foreste (previsione, prevenzione e lotta agli incendi boschivi, cura, gestione e valorizzazione del patrimonio agricolo forestale regionale, interventi pubblici di forestazione).
- Il Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020 eroga 2,1 milioni per interventi di prevenzione, ripristino danni alle foreste da incendi e altre calamità naturali, rimboschimento e forestazione.
- Approvato a settembre 2017 lo schema di Convenzione tra Regione e Comune di Sestino per la gestione della Riserva Naturale Regionale Sasso di Simone.

TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE

- Approvato a marzo 2018 il testo dell'Accordo di Programma tra Regione, AIT e Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale per il trasferimento di risorse idriche tra la conferenza territoriale 4 Alto Valdarno e la conferenza territoriale 6 Ombrone mediante la realizzazione di un programma di interventi finalizzati all'utilizzo ad uso idropotabile dell'acqua proveniente dall'invaso di Montedoglio e dall'acquedotto del Vivo. Tra gli interventi previsti, lo schema di adduzione a servizio delle zone periferiche di Arezzo, Castiglion Fiorentino e Cortona (importo previsto 10,8 milioni) ed il completamento dello schema di adduzione da Montedoglio per la Valdichiana aretina e senese (4 milioni).

QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO

- A febbraio 2018 la Giunta ha stanziato 1,2 milioni per interventi di risanamento acustico tramite asfalto antirumore in due tratti nei Comuni di Arezzo e Castiglion Fiorentino.

TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

TRASPORTO FERROVIARIO

- Impegnati 76,1 (quasi tutti per l'intero territorio della provincia di Arezzo: 75,1 milioni) per il contratto di servizio con TFT e per gli interventi di manutenzione straordinaria dei beni, degli impianti e della infrastruttura ferroviaria di proprietà regionale sulle linee Arezzo - Stia ed Arezzo - Sinalunga.
- Valorizzazione delle linee ferroviarie minori. Sono stati impegnati 25 mila euro per aumentarne l'attrattività, incrementandone l'utenza, per il servizio ordinario e per fini turistici, culturali e sociali: 8 mila euro (agosto 2015) per il progetto "TSC Treni speciali Casentino" dell'Unione Comuni montani del Casentino per la linea Arezzo - Pratovecchio - Stia; 5 mila euro (dicembre 2017) per l'installazione permanente di fotografie sul Casentino da collocare nella stazione ferroviaria di Bibbiena e 6 mila euro per l'effettuazione di 2 treni straordinari sulla tratta Arezzo - Stia con animazione nei centri storici di Stia e Pratovecchio; 6 mila euro (dicembre 2018) per la valorizzazione della stazione ferroviaria di Rassina, tramite installazioni permanenti di fotografie sul patrimonio culturale del Comune di Castel Focognano.
- Servizio ferroviario: ad aprile 2016 la Regione e RFI hanno firmato l'accordo quadro per il suo sviluppo, che prevede interventi infrastrutturali e tecnologici con un incremento del 5% dei servizi; è interessata la stazione di Arezzo.

A maggio 2019 le tratte ferroviarie di proprietà regionale Stia - Arezzo e Arezzo - Sinalunga hanno ottenuto, le prime in Italia, l'autorizzazione di sicurezza dall'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie (ANSF); da metà giugno 2019 potranno tornare alla velocità di esercizio di 70 KM/h, rispetto agli attuali 50 km/h.

TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

- Impegnati 84,3 milioni (quasi tutti per l'intero territorio della provincia di Arezzo: 79,4 milioni) per i servizi di TPL su gomma (contratti di servizio, integrazione tariffaria, ripiano disavanzi, rinnovo dei CCNL, servizi minimi, acquisto di bus extraurbani).

VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI

- Viabilità. Sono stati impegnati:
 - 3 milioni (altri 200 mila euro erano stati impegnati alla fine del 2014; costo 4 milioni) per realizzare un nuovo ponte sul Tevere (la Regione e il Comune di Sansepolcro hanno firmato l'accordo di programma a luglio 2014);
 - 300 mila euro per migliorare il sistema della mobilità verso i siti scolastici comunali a Poppi (accordo di programma firmato a marzo 2015);
 - 700 mila euro per l'adeguamento strutturale e manutentivo del ponte sul fiume Arno in località Ponte Buriano (a dicembre 2016 la Regione Toscana e la Provincia di Arezzo hanno firmato l'Accordo di programma per il restauro e il risanamento conservativo del ponte sul fiume Arno in località Ponte Buriano).
 - 90 mila euro per migliorare la mobilità pedonale e mettere in sicurezza il tratto della SP 327 in Località Vado, Monte San Savino (accordo di programma firmato a marzo 2015);
 - 100 mila euro per ripristinare le condizioni di percorribilità in sicurezza della viabilità di collegamento con la viabilità regionale a Capolona e Talla (accordo di programma firmato a marzo 2015);
 - 6 milioni (12 milioni dal 2007) per interventi sulla SRT 71 Umbro Casentino Romagnola per l'ammmodernamento del tratto Arezzo - Bibbiena tratto Subbiano Nord - Calbenzano - S. Mama; a novembre 2016 la Giunta ha approvato il protocollo d'intesa tra Regione Toscana, Provincia di Arezzo, Comune di Subbiano e LFI per il miglioramento dell'accessibilità all'abitato di S. Mama;
 - 200 mila euro per interventi di stabilizzazione a seguito di frane sulle SRT 69, 70 e 258 ad Arezzo, Pratovecchio Stia e Badia Tedalda.

Sono inoltre stati impegnati 500 mila euro (altri 450 mila erano stati impegnati nel 2014) per potenziare il sistema della mobilità intermodale con interventi sulla viabilità di accesso alle aree logistiche nel Comune di Arezzo (viabilità nel nuovo scalo merci di Indicatore) nell'ambito dell'accordo di programma firmato a ottobre 2014 con la Provincia di Arezzo, il Comune di Arezzo e il Consorzio Arezzo innovazione per il progetto di rinnovamento e riqualificazione del territorio aretino.

- Viabilità comunale: in attuazione della LR 77/2017, a maggio 2018 la Giunta ha approvato l'accordo di programma tipo e ha individuato gli interventi ammissibili al finanziamento, presentati dai Comuni su strade comunali. Dopo la sottoscrizione digitale degli accordi, a giugno 2018 sono stati impegnati:

- 65 mila euro a favore del Comune di Badia Tedalda per mettere in sicurezza, sistemare e asfaltare la strada congiungente il ponte Otto Martiri alla SRT 258;
- 69 mila euro a favore del Comune di Castel San Niccolò per mettere in sicurezza il Ponte sul torrente Solano sulla viabilità di collegamento con gli abitati di Garliano e Spalanni;
- 41 mila euro a favore del Comune di Sestino per la manutenzione straordinaria viabilità strada comunale di Cà Bianchi;

Ad aprile 2019 sono stati stanziati 248 mila euro per lo sviluppo progettuale definitivo ed esecutivo di due interventi sulla SRT 71: 134 mila euro per la variante in località Corsalone da Fontechiara a Bibbiena (impegnati 65 mila euro a maggio 2019) e 114 mila per la variante in comune di Cortona (da sud dell'abitato di Camucia allo svincolo con la Perugia-Bettolle).

- Manutenzione strade regionali: impegnati 8,2 milioni per tutto il territorio della provincia di Arezzo.
- Manutenzione straordinaria di strade comunali. A marzo 2019 la Giunta ha individuato gli interventi e ad aprile 2019 sono stati firmati gli accordi con i Comuni interessati per il ripristino di tratti di strade pubbliche comunali con un cofinanziamento regionale di massimo 50 mila euro. Tra aprile e metà maggio sono stati impegnati 228 mila euro a favore dei Comuni di Ortignano Raggiolo (50 mila), Talla (40 mila), Monterchi (50 mila), Castiglion Fibocchi (40 mila), Castel Focognano (48 mila).
- Manutenzione ponti. Per valutare il livello di degrado e stimare i necessari interventi di manutenzione straordinaria sono stati impegnati 210 mila euro per studi e monitoraggi: 87 mila euro per il ponte sulla SRT 69 "ponti di Palazzone" e 123 mila per il viadotto "Presale" sul Torrente Marecchia lungo la SRT 258.
- Sicurezza stradale. Sono stati impegnati 970 mila euro per realizzare in ambito urbano e centri urbani attraversamenti pedonali, marciapiedi, rotatorie, piste ciclopedonali e mettere in sicurezza le strade: 250 mila per il progetto Io Conto ad Arezzo; 428 mila euro per la messa in sicurezza di un tratto stradale con curve pericolose sulla SR 258 "Marecchia" nel comune di Badia Tedalda; 75 mila per realizzare un marciapiede lungo la SP 22 in località Mercatale a Monterchi; 81 mila per mettere in sicurezza la SP Sette Ponti a Castiglion Fibocchi; 31 mila euro per il progetto di fattibilità tecnico-economica di lavori per la messa in sicurezza del tratto Viale Barsanti-Largo Porta del Ponte a Sansepolcro; 21 mila per realizzare un marciapiede in corrispondenza della SP310, tratto urbano, via Vittorio Veneto a Pratovecchio-Stia.
- Parcheggi: sono stati impegnati 694 mila euro per il parcheggio Bisaccioni ad Arezzo.
- Ciclopista dell'Arno e Sentiero della Bonifica. A dicembre 2016 è stato firmato l'atto integrativo all'Accordo del giugno 2015 per realizzare il tratto da Stia a Ponte Buriano, lotto I (impegnati oltre 1,3 milioni) e il tratto nel Comune di Figline e Incisa (impegnati 407 mila euro). A dicembre 2017 è stato firmato un secondo atto integrativo per la realizzazione del II lotto (è stato impegnato oltre 1 milione). A febbraio 2019 la Giunta ha approvato un terzo atto integrativo che ridefinisce le modalità di realizzazione e finanziamento dell'opera: il costo complessivo, oltre 4,8 milioni, è finanziato dalla Regione, con le risorse già impegnate, e dai Comuni (1,8 milioni per il II stralcio del II lotto della ciclovia che completa il tratto casentinese per circa 65 km.).

Sono inoltre stati impegnati: 725 mila euro per il collegamento con il sentiero della bonifica e 704 mila euro per il tratto Ponte Buriano-Acquaborra (di cui 426 mila nell'ambito delle risorse POR FESR 2014-2020, che complessivamente finanzia interventi inerenti la ciclopista dell'Arno per circa 4,7 milioni per un impegno complessivo di 5 milioni).

Nei primi mesi del 2018 è terminato un tratto in ambito urbano ad Arezzo e a marzo 2018 è stata inaugurata una passerella ciclo-pedonale tra le due rive del Canale Maestro della Chiana nella riserva naturale di Ponte a Buriano: la passerella collega la Ciclopista dell'Arno al nuovo tratto di collegamento tra la Ciclopista dell'Arno e il Sentiero della Bonifica, i cui lavori sono iniziati e terminati nel 2018. A maggio 2018 è iniziata la realizzazione del tratto Stia - Ponte Buriano, lotto I.

Nell'ambito delle risorse FSC 2014-2020 sono previsti 7,6 milioni per tratti di ciclovie di interesse regionale e nazionale; a febbraio 2019 la Giunta ha approvato i progetti, tra cui un intervento per collegare Arezzo con i comuni del Valdarno Aretino (sono previsti 178 mila euro) e il primo stralcio del collegamento della Ciclovia Tiberina con la Ciclopista dell'Arno (parte della Ciclovia dei 2 Mari; sono disponibili 190 mila euro) nei comuni di Sansepolcro e Anghiari.

- "Ciclovia del sole". Il decreto del MIT di novembre 2018 relativo alla progettazione e realizzazione di un sistema nazionale di ciclovie turistiche, prevede un diverso schema di Protocollo rispetto a quello firmato a luglio 2016 dalle Regioni Toscana, Emilia Romagna (capofila), Lombardia e Veneto, il MIT e il MIBACT, per la progettazione e realizzazione dell'opera; le quattro Regioni dovranno sottoscrivere un nuovo

protocollo. A gennaio 2017 è stato firmato un accordo di collaborazione fra le regioni e la Città metropolitana di Bologna, incaricata del coordinamento tecnico nazionale della Ciclovia e che si occupa della progettazione, espletamento dell'appalto e direzione lavori del tratto Verona-Bologna. Il MIT ha trasferito al capofila le risorse per la progettazione di fattibilità tecnico ed economica dell'intero tracciato. Alla fine di marzo 2019 sono iniziati i lavori per completare il collegamento tra Verona e Bologna (costo di 5 milioni).

- Manutenzione ordinaria ciclovie di interesse regionale: sono stati impegnati 33 mila euro per interventi nel Casentino.

SOCCORSO CIVILE

SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

- Firmato a settembre 2018 il protocollo di intesa tra Regione, CNIT (Consorzio Interuniversitario delle Telecomunicazioni), Consorzio LAMMA e Unioni di comuni del Pratomagno e del Casentino per l'istituzione di un tavolo tecnico-scientifico per la progettazione e realizzazione della stazione microclimatica Pratomagno: lo scopo è individuare le migliori tecnologie di osservazione meteorologica che consentano un monitoraggio accurato in tempo reale delle precipitazioni sull'intera regione.

INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI

- Calamità che hanno riguardato zona Aretina – Casentino - Valtiberina:
 - a marzo 2015 è stato dichiarato lo stato di emergenza regionale per i venti impetuosi che il 5 marzo hanno colpito tutte le province toscane; tutti i comuni della zona aretina – Casentino - Valtiberina sono stati interessati. È stata inoltre richiesta al MIPAAF la declaratoria di riconoscimento dell'eccezionale avversità atmosferica.
Sempre a marzo è stata approvata la LR 31 che ha stanziato 3 milioni, per l'intera regione, quale contributo straordinario di solidarietà in favore dei soggetti privati a titolo di sostegno per fronteggiare le prime spese necessarie per il ripristino strutturale degli immobili destinati a prima abitazione e delle relative pertinenze (per la zona Aretina – Casentino – Valtiberina impegnati 171 mila euro).
 - Dichiarato a luglio 2016 lo stato di emergenza regionale per la grandinata e le forti raffiche di vento che il 13 luglio ha colpito il comune di Arezzo.
 - A giugno 2017 è stato dichiarato lo stato di emergenza regionale, relativamente a tutto il territorio toscano, per la grave situazione di crisi idrica in atto. È stata inoltre richiesta al MIPAAF la declaratoria di riconoscimento dell'eccezionale avversità atmosferica.
 - Dichiarato ad ottobre 2018 lo stato di emergenza regionale relativamente agli intensi fenomeni meteorologici che dal 28 al 30 ottobre hanno colpito l'intero territorio regionale (nella zona aretina - Casentino - Valtiberina sono stati interessati 7 comuni).
 - Dichiarato a gennaio 2019 lo stato di emergenza regionale dovuto alla chiusura della E45 conseguente al sequestro preventivo del "Viadotto il Puleto": i comuni interessati dalla chiusura sono Anghiari, Badia Tedalda, Caprese Michelangelo, Monterchi, Pieve Santo Stefano, Sansepolcro e Sestino. Il territorio dei comuni suddetti è stato riconosciuto quale "Area di crisi regionale" ed è stata costituita una riserva di 500 mila euro sui fondi POR FESR 2014-2020 per la concessione di prestiti alle imprese. A febbraio sono stati stanziati 30 mila euro a favore del Comune di Badia Tedalda per gli interventi di somma urgenza attuati sulle viabilità alternative a seguito della chiusura della strada. A marzo è stata approvata la LR 13 che stanziava 300 mila euro per le attività economiche e produttive aventi sede operativa con accesso diretto sulla E45 nel tratto ricadente nei comuni di Pieve Santo Stefano e Sansepolcro e 20 mila euro quale contributo a tantum a favore delle imprese di autotrasporto merci aventi sede operativa nei comuni interessati dalla chiusura.
 - A febbraio 2019 è stato dichiarato lo stato di emergenza regionale relativamente agli eventi meteorologici che nel periodo 1-3 febbraio hanno colpito varie province: nella zona aretina - Casentino - Valtiberina sono stati interessati 5 comuni. Per le spese di soccorso e le somme urgenza a marzo sono stati stanziati, a livello regionale, 2 milioni.
 - Dichiarato a giugno 2019 lo stato di emergenza regionale per gli eventi che nei mesi di aprile e maggio hanno interessato le province di Arezzo, Grosseto, Massa-Carrara, Lucca, Siena. Tra i comuni interessati, Monte San Savino.

- Dichiarato a luglio 2019 lo stato di emergenza regionale relativamente agli eventi meteorologici che i giorni 27 e 28 luglio 2019 hanno colpito le provincie di Arezzo, Firenze, Grosseto, Livorno, Lucca e Siena; nella zona aretina - Casentino - Valtiberina sono stati interessati 8 comuni. Sono stati attivati, per l'intera regione, 1,9 milioni per gli interventi di emergenza e 1 milione per la concessione di garanzie su finanziamenti per le imprese agricole danneggiate dall'evento.
- Da segnalare l'impegno di 92 mila euro a favore del Comune di Pieve Santo Stefano per l'intervento di ristrutturazione del ponte sulla SC Vecchia Sestinese sul fosso dell'Acqua Fredda (evento 2015).

DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

INTERVENTI PER LA DISABILITÀ

- Impegnati 9,4 milioni per progetti inerenti la non autosufficienza (progetti di vita indipendente, persone non autosufficienti di età inferiore ai 65 anni, persona anziana fragile, attivazione del servizio di vita indipendente con disabilità grave) per la zona esaminata; a questi si aggiungono le quote trasferite all'Azienda sanitaria relative all'assistenza territoriale.
- Impegnati circa 469 mila euro per eliminare le barriere architettoniche nelle abitazioni civili.

INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

- Impegnati 186 mila euro per il progetto "Scuola senza frontiere" per l'inserimento dei minori stranieri nel sistema scolastico a favore dell'istituto comprensivo Margaritone di Arezzo.
- Approvato, nel novembre 2015, un accordo tra Regione, Città metropolitana di Firenze, Province di Pistoia, Prato, Arezzo e alcuni Comuni aderenti alla rete ReADy (tra cui Capolona, Civitella in Val di Chiana, Monte San Savino,) per la promozione della rete e per lo sviluppo di politiche di inclusione sociale per le persone LGBTI. Inoltre nell'ottobre 2017, nell'aprile 2018 e aprile 2019 approvati altri accordi per la promozione della rete, per rafforzare la collaborazione tra le pubbliche amministrazioni locali e l'integrazione delle relative politiche a livello regionale.
- Impegnato, per tutto il territorio della provincia, 1 milione quale rimborso alle aziende di trasporto pubblico locale per titoli di viaggio a tariffa agevolata.

INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

- Dal 2015 vengono erogati contributi a favore delle famiglie con figli minori disabili a carico; impegnati 303 mila euro.
- Nel 2015 nasce il progetto "Pronto badante" che prevede la realizzazione di interventi di sostegno e integrazione per le famiglie con anziani e/o anziani soli nell'area dell'assistenza familiare; impegnati 310 mila euro.
- Impegnati, nel 2015-2016, 603 mila euro nell'ambito della LR 45/2013 per interventi di sostegno finanziario in favore delle famiglie e dei lavoratori in difficoltà, per la coesione sociale e per il contrasto al disagio sociale.

INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA

- Sostegno della locazione. Impegnati quasi 3 milioni: 936 mila euro (540 mila euro ad Arezzo) per il fondo di integrazione dei canoni di locazione e 2 milioni per prevenire l'esecutività degli sfratti per morosità (di cui quasi 1,4 milioni ad Arezzo).

PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI

- Impegnati 4,4 milioni destinati alle Zone distretto per l'attuazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali.
- Con il POR FSE 2014-2020 sono state finanziate 57 iniziative per un costo complessivo di 784 mila euro per progetti relativi all'Asse B (inclusione sociale e lotta alla povertà), finalizzata a promuovere l'inclusione sociale e a combattere la povertà e ogni discriminazione, così suddivisi: 1,5 milioni per interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido e 2,2 milioni per interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale di cui 760 mila euro per un progetto di potenziamento dei servizi di continuità assistenziale – buoni servizi per sostegno alla domiciliarità.

TUTELA DELLA SALUTE

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO E AGGIUNTIVO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA

Approvata a marzo 2015 la LR 28 che attua, a partire da gennaio 2016, l'accorpamento delle preesistenti 12 Aziende sanitarie in 3 Aziende USL, una per ciascuna Area vasta. Per questo motivo i trasferimenti di risorse per il funzionamento corrente dei servizi sanitari finalizzati a garantire l'erogazione dei livelli di assistenza sanitaria dal 2016 vengono erogati direttamente alla rispettiva azienda di area vasta. Per la provincia di Arezzo di seguito è illustrato il riepilogo dei finanziamenti:

(Importi in migliaia di euro)

Azienda sanitaria di Arezzo	<i>Livello di assistenza</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>
	Prevenzione collettiva	22.530			
	Territoriale	238.823			
	Ospedaliera	189.256			
	Totale	450.609			
Azienda sanitaria Toscana Sud-est (Province Arezzo Grosseto Siena)	<i>Livello di assistenza</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>
	Prevenzione collettiva		50.053	51.856	48.819
	Territoriale	898	527.934	528.267	523.694
	Ospedaliera	485	417.009	428.676	398.215
	Altri interventi		58	6.011	
	Totale	1.384	995.054	1.014.810	970.727

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - INVESTIMENTI SANITARI

- Nell'ambito degli investimenti sanitari nella zona aretina - Casentino - Valtiberina approvati 72 progetti per un costo complessivo di 130,4 milioni. Questi i progetti finanziariamente più rilevanti:
 - Realizzazione radioterapia - Opere e forniture 11,3 milioni;
 - Fondo ordinario acquisizione attrezzature sanitarie 10,3, milioni;
 - Accredimento + altro 9,3 milioni;
 - PO San Donato Arezzo - Progetto di umanizzazione e ristrutturazione Pronto Soccorso 9,2 milioni;
 - Interventi relativi a informatizzazione e tecnologie informatiche 8,9 milioni;
 - Interventi aziendali relativi ad informatizzazione e tecnologie informatiche 2° stralcio 8,5 milioni;
 - Impianti di cogenerazione e fotovoltaici 5,8 milioni;
 - Fondo ordinario interventi manutenzione straordinaria 5,6 milioni;
 - N. 3 impianti di cogenerazione per S. Donato e La Gruccia e n. 7 impianti fotovoltaici 5,5 milioni;
 - Vecchio ospedale di Bibbiena, 4,5 milioni;
 - PO San Donato ristrutturazione sale operatorie 4,5 milioni;
 - Progetto regionale RIS-PACS 4,2 milioni;
 - Fondo ordinario interventi di sicurezza 4 milioni;
 - CDZ S. Donato settori 1,2 e 3 3,2 milioni;
 - Nuova centrale di sterilizzazione ospedale S. Donato Arezzo 2,8 milioni;
 - PO Sansepolcro (accordo Valtiberina) Realizzazione della nuova dialisi; trasferimento degenza di medicina e HDU; accorpamento degenza di chirurgia generale e Ortopedia, 2,7 milioni;
 - PO Sansepolcro (accordo Valtiberina) - Realizzazione nuovo pronto soccorso, 2,1 milioni;

Inoltre sono previsti interventi di tipo straordinario ai vari presidi della Azienda sanitaria di Arezzo per un contributo regionale di 3,6 milioni di euro, tutti impegnati.

- Inaugurato, nel febbraio 2015, il cogeneratore di energia elettrica all'ospedale San Donato di Arezzo; è il "pezzo più pesante" del progetto "Ospedale verde".
- Inaugurato nell'aprile 2015 il nuovo Centro oncologico dell'ospedale San Donato di Arezzo. Insieme al nuovo reparto di oncologia medica, che va ad arricchire ulteriormente la qualità dell'offerta sanitaria della ASL, è prevista anche, una volta terminati i trasferimenti, la realizzazione di un hospice nella palazzina del vecchio centro oncologico.
- Approvato, nel maggio 2017, il progetto sperimentale per l'attuazione di percorsi integrati per intensità di cura Ospedale – Azienda sanitaria territoriale – Terme, presentato dall'Azienda USL Toscana sudest (Siena, Grosseto e Arezzo), da sviluppare in collaborazione con un'azienda termale toscana.

SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

- Approvato, nel novembre 2016, il protocollo d'intesa tra Regione e Unione dei Comuni montani del Casentino per l'attuazione della strategia d'area "Casentino e Valtiberina". Il protocollo prevede una serie di azioni per ridurre i livelli di abbandono della popolazione residente e creare le condizioni che possano favorire e sostenere lo sviluppo economico locale. Approvato, nel maggio 2017, lo schema di accordo di programma quadro tra Regione, Agenzia per la coesione territoriale, Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca, Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro, Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali, Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo, Ministero della Salute e Unione dei Comuni montani del Casentino per il progetto "Casentino e Valtiberina: Toscana d'Appennino Monti dello spirito". Nel marzo 2018 approvato l'accordo.
- Approvato, nel dicembre 2016, lo schema di atto integrativo all'accordo di programma tra Regione, Provincia di Arezzo, Comune di Arezzo e Arezzo Innovazione SRL relativo al progetto di "Rinnovamento e riqualificazione del territorio aretino". Gli interventi previsti riguardano il Polo digitale di Arezzo, il Polo tecnologico del restauro e la viabilità del nuovo scalo merci di Indicatore e Polilab. Impegnati nel 2016 118 mila euro. Nel dicembre 2017 approvato un ulteriore accordo integrativo.
- Approvato, nel febbraio 2017, il protocollo di intesa tra Regione, ANCI, alcuni Comuni (tra cui Arezzo) e Città metropolitana di Firenze finalizzato a consolidare la rete "Invest in Tuscany". Il Protocollo di intesa persegue le seguenti attività: 1) identificazione e valorizzazione dell'offerta territoriale per gli investimenti; 2) Facilitazione ed assistenza per i potenziali nuovi investitori; 3) Assistenza alle multinazionali già insediate (Aftercare); 4) Animazione territoriale a sostegno del consolidamento della rete Invest in Tuscany.
- Approvato, nel luglio 2018, nell'ambito della regionalizzazione dei patti territoriali, lo schema di Pre-Accordo tra le Regioni Toscana, Umbria e Patto 2000 (SCaRL), per la destinazione delle risorse del Ministero dello Sviluppo Economico per il Patto territoriale interregionale VATO (Valdichiana Amiata-Valdorcia Trasimeno e Orvietano).

INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO

- Nel settore delle infrastrutture produttive e sostegno PMI (sono ricompresi interventi per il sostegno ai programmi di sviluppo delle PMI industriali, artigiane) sono state attivate risorse regionali per 7,2 milioni (fondi 2014-2020 POR FESR) per 277 progetti; il comune che beneficia maggiormente è Arezzo con 3,9 milioni.
- Approvata, nell'ottobre del 2016, la proposta dei Sistemi locali del lavoro toscani (SLL) da ammettere alle agevolazioni previste per le aree di crisi industriale non complessa; per la provincia di Arezzo previsti il SLL di Cortona, Sansepolcro e Bibbiena.
- Approvato, nell'aprile 2016, un accordo di programma tra Regione e Comune di Sansepolcro per la riqualificazione della area industriale alto Tevere. Impegnati 391 mila euro (a fronte di un costo complessivo di 489 mila euro) per il 2016-2018.
- Impegnati 160 mila euro per la partecipazione alla manifestazione fieristica internazionale di "Oro Arezzo".

COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI

- Firmato nel febbraio 2016, il protocollo d'intesa tra Regione, Arezzo fiere e congressi SRL e IEG (Italian exhibition group) SpA. Il protocollo, valido fino al 31 dicembre 2021, disciplina le modalità di attuazione in merito alle manifestazioni orafe aretine; inoltre con questo atto si va verso la costituzione di un unico polo fieristico tra Arezzo e le già unite Rimini e Vicenza.

RICERCA E INNOVAZIONE

- Nel settore della ricerca industriale, sviluppo sperimentale, innovazione e imprenditorialità (per sostenere la qualificazione del sistema del trasferimento diretto a favorire l'innovazione nel sistema delle imprese e la realizzazione di progetti di ricerca in materia di ambiente e trasporti, logistica, infomobilità, energia, salute, scienze socio economiche e umane; aiutare la ricerca e l'innovazione per le imprese dei settori manifatturieri e l'innovazione nel settore terziario; sostenere programmi integrati di investimento per ricerca industriale e innovazione diretti a favorire processi di aggregazione delle imprese, attraverso forme di alleanza strategica su specifici progetti, la creazione di reti e altre forme; aiutare le imprese per RST nelle tecnologie chiave abilitanti e nei settori ad alta tecnologia) le risorse attivate sono 34 milioni (risorse bilancio regionale 14,7 milioni) e i progetti finanziati 77 (fondi 2014-2020 POR FESR). Il comune che beneficia maggiormente è Arezzo con 7,9 milioni.
- Approvato, nel maggio 2019, un protocollo di intesa tra Regione, Comune di Arezzo, Arezzo fiere e congressi srl e Camera di commercio di Arezzo, per il potenziamento e la valorizzazione del "Percorso conoscitivo dell'Oro ad Arezzo" e della collezione "Oro d'Autore".

RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

- Tra i protocolli e accordi approvati in materia di società dell'informazione si segnalano:
 - approvato ad ottobre 2015 l'Accordo di programma tra Regione e soggetti interessati per la semplificazione procedimentale finalizzata alla realizzazione degli interventi relativi alla banda larga in Toscana (costo complessivo degli interventi 17,5 milioni, di cui 10 MISE e 7,5 regionali); nella zona aretina - Casentino - Valtiberina sono previsti 113 interventi in 17 comuni.
 - Approvato a settembre 2018 l'Accordo di programma tra Regione, MIBACT, Province, Comuni interessati, Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano, Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna, ANAS SpA, Infratel Italia SpA e Open Fiber SpA per la semplificazione procedimentale finalizzata alla realizzazione degli interventi relativi alla banda ultralarga: l'Accordo ha il fine di dare immediata cantierabilità alle varie opere. Nella zona aretina - Casentino - Valtiberina sono interessati alla prima fase dei lavori 7 comuni. A giugno 2019 è stato approvato l'Accordo di programma per la semplificazione procedimentale ai fini della realizzazione degli interventi di banda ultralarga nelle aree a fallimento di mercato: l'Accordo ha per oggetto l'approvazione dei lavori e mira a dare immediata cantierabilità alle opere permettendo il rispetto delle scadenze previste. Nella zona aretina - Casentino - Valtiberina i comuni interessati all'Accordo sono 13.
- Nell'ambito dell'avviso pubblico finalizzato alla concessione di contributi a progetti di creazione di nuove cooperative di comunità o consolidamento di cooperative esistenti che abbiano la finalità di contribuire a mantenere vive e valorizzare comunità locali a rischio di spopolamento, con particolare riferimento a quelle situate in territori montani e marginali, a dicembre 2018 è stata approvata la relativa graduatoria: tra i progetti ammessi, quello presentato dalla Cooperativa di comunità Corezzo (Chiusi della Verna). Il finanziamento previsto ammonta, a livello regionale, a 1,2 milioni.

POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE E SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE

- Con il POR FSE 2014-2020 sono state finanziate 921 iniziative per un costo complessivo di 8,2 milioni così suddivisi: Asse A (Occupazione), finalizzata a promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori: 877 iniziative costo complessivo 6,3 milioni; Asse C (Istruzione e formazione) con la quale si investe nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente: 44 iniziative per un costo complessivo 1,9 milioni.
- Sempre nel settore del sistema formativo professionale e del lavoro sono stati impegnati 871 mila euro per interventi di sostegno all'occupazione, azioni di accompagnamento e sostegno ai percorsi di istruzione e formazione professionale realizzati dagli istituti professionali di stato (621 mila euro), tirocini GiovaniSì (187 mila euro), tirocini, voucher formativi e attività di formazione rivolto ad imprese colpite

dagli effetti della crisi economica.

Inoltre, per l'intero territorio provinciale, impegnati a favore dell'intero territorio provinciale 3,9 milioni per il funzionamento dei servizi per l'impiego, 1,9 milioni apprendistato e 785 mila euro per l'occupazione dei disabili.

- Garanzia giovani: ad aprile 2014 è stata avviata l'attuazione del programma in attuazione della Youth employment initiative (YEI). Gli ambiti di intervento sono vari: lavoro, formazione-orientamento, diritto allo studio universitario, welfare e politiche per la famiglia e cultura-legalità. Impegnati 1,3 milioni. Inoltre, per l'intero territorio provinciale, impegnati ulteriori 1,2 milioni a favore della Provincia.

AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE, CACCIA E PESCA

- Piano regionale agricolo forestale: (comprende la programmazione del settore agricolo, zootecnico, faunistico-venatorio, forestale e della pesca tramite 19 obiettivi specifici che attuano i 3 obiettivi generali: Miglioramento della competitività del sistema agricolo forestale, agroalimentare e del settore ittico mediante l'ammodernamento, l'innovazione e le politiche per le filiere e le infrastrutture; Valorizzazione degli usi sostenibili del territorio rurale e la conservazione della biodiversità agraria e forestale; Valorizzazione del patrimonio agricolo forestale regionale). Nel 2015-2018 ARTEA ha assegnato all'intero territorio della zona esaminata 442 mila euro; i principali finanziamenti vengono distribuiti nei seguenti settori: progetti per la realizzazione di interventi finalizzati alla valorizzazione delle risorse superficiali e al risparmio idrico per il supporto all'irrigazione (190 mila euro) e caccia e pesca (69 mila euro).
- Piano di sviluppo rurale 2014-2020: gli obiettivi sono lo stimolo dell'occupazione nel settore agricolo, la gestione sostenibile delle risorse naturali e l'azione per il clima nonché lo sviluppo sostenibile ed equilibrato delle economie e comunità rurali. Per la zona esaminata, la spesa pubblica erogata a favore dei beneficiari ammonta a 20,4 milioni (di cui 5 milioni per l'introduzione e il mantenimento dell'agricoltura biologica e 3,7 milioni per aiuti agli investimenti in aziende di giovani agricoltori).
- Firmato nell'ottobre 2015 lo schema di protocollo di intesa tra Regione, Ente terre regionali toscane, ANCI Toscana, e alcuni Comuni per la realizzazione dell'iniziativa "Centomila orti in Toscana" approvata nell'ambito del Programma di Governo per la X Legislatura regionale, per la costituzione di uno specifico gruppo di lavoro finalizzato ad una rapida attuazione del progetto. Nel marzo 2016 approvata la sperimentazione. Impegnati 99 mila euro a favore dei Comuni di Sansepolcro, Poppi e Arezzo.
- Approvati dalla Regione, nel marzo 2016, cinque programmi operativi che prevedono tipologie di interventi legate alla pianificazione della produzione, al miglioramento della qualità dei prodotti, al miglioramento delle condizioni di commercializzazione, oltre ad azioni ambientali, formazione e consulenza e prevenzione e gestione di crisi. Le cinque organizzazioni (tra cui un ditta di Civitella Val di Chiana) di produttori riconosciute dalla Regione rappresentano importanti esempi di aggregazione nel contesto del settore ortofrutticolo regionale. Questi programmi saranno finanziati anche con risorse comunitarie.
- Approvato, nel gennaio 2018, il protocollo di intesa, tra Regione, Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura della Maremma e del Tirreno, di Siena e di Arezzo e distretto rurale della Toscana Sud per lo sviluppo delle progettualità del distretto rurale della Toscana.

ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Per interventi in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche nella zona aretina – Casentino - Valtiberina sono stati attivati 1,5 milioni; oltre a questi si segnalano ulteriori 1,1 milioni per interventi che hanno interessato l'intera provincia di Arezzo o che non sono riferibili direttamente ad una specifica zona della provincia. In particolare si segnala:

- per azioni riguardanti l'efficientamento energetico degli immobili e dei processi produttivi delle imprese nell'ambito del POR FESR 2014-2020 sono stati attivati 17 progetti per un importo di 1,2 milioni; i progetti finanziariamente più rilevanti sono denominati "B.A.R.C.I.F." nel comune di Sansepolcro (239 mila euro), "T.G." nel comune di Anghiari (203 mila euro) e "iREP" nel comune di Arezzo (200 mila euro). Per azioni riguardanti l'eco-efficienza e la riduzione dei consumi è stato finanziato il progetto riguardante "Lavori di efficientamento energetico della scuola primaria del capoluogo – sostituzione infissi esterni e

rifacimento della centrale termica – anno 2018” nel comune di Monte San Savino per un importo di 126 mila euro.

- Impegnati 267 mila euro a favore dei Comuni di Arezzo, Bibbiena, Caprese Michelangelo e Castel Focognano quale ripartizione del gettito dei canoni minerari.
- Espressa a giugno 2018 pronuncia positiva di compatibilità ambientale, con prescrizioni, relativamente al progetto di “Rifacimento del metanodotto Rimini – Sansepolcro DN 650/750 DP 75 bar ed opere connesse”, da realizzarsi nei comuni di Badia Tedalda, Pieve Santo Stefano, Sansepolcro e Sestino, proposto da SNAM Rete Gas SpA. A marzo 2019 è stata espressa l’intesa, con prescrizioni, ai fini del rilascio dell’autorizzazione unica statale.

RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

Per interventi riguardanti le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali, nella zona aretina – Casentino - Valtiberina sono stati attivati 16,2 milioni; oltre a questi si segnalano ulteriori 2,7 milioni per interventi che hanno interessato l’intera provincia di Arezzo o che non sono riferibili direttamente ad una specifica zona della provincia.

RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI

- Impegnati 13,1 milioni a favore del Comune di Arezzo, dell’Unione dei comuni montani del Casentino e dell’Unione montana dei comuni della Valtiberina toscana quali contributi per l’esercizio di funzioni trasferite, per oneri di personale e quali contributi alle Unioni di comuni.
- Interventi per i piccoli comuni: impegnati 669 mila euro a favore di 12 Comuni della zona aretina – Casentino - Valtiberina quali contributi ai piccoli comuni in situazione di maggior disagio.
- Accolte le richieste presentate dai Comuni di Anghiari, Montemignaio, Monterchi e Pratovecchio Stia per l’accesso al fondo di anticipazione destinato alle spese per la progettazione e per la realizzazione di opere pubbliche, nonché per la redazione di piani strutturali e regolamenti urbanistici e di studi connessi da parte di Comuni che risultano con valori di disagio superiori alla media regionale (impegnati 327 mila euro).
- Nuovi Comuni: il nuovo Comune di Pratovecchio Stia (istituito dal 1 gennaio 2014 con LR 70/2013) ha usufruito del contributo previsto dalla LR 68/2011 a favore delle fusioni di Comuni (2 milioni).

Nel 2016-2018 si sono tenuti alcuni referendum consultivi per la fusione di Comuni, in particolare:

- nei giorni 8 e 9 maggio 2016 sull’istituzione del Comune di Capolona Castiglion Fibocchi per fusione dei Comuni di Capolona e di Castiglion Fibocchi: a Capolona ha prevalso il sì, mentre a Castiglion Fibocchi ha vinto il no;
- nei giorni 7 e 8 maggio 2017 sull’istituzione del Comune di Subbiano Capolona per fusione dei Comuni di Subbiano e di Capolona: a Capolona ha vinto il sì, mentre a Subbiano ha prevalso il no;
- nei giorni 29 e 30 ottobre 2017 sull’istituzione del Comune di Casentino La Verna per fusione dei Comuni di Bibbiena, Chiusi della Verna e Ortignano Raggiolo e del Comune di Chiusi Verna Chitignano Castel Focognano per fusione dei Comuni di Castel Focognano, Chitignano e Chiusi della Verna; in entrambe le consultazioni ha prevalso il no;
- nei giorni 11 e 12 novembre 2018 sull’istituzione del nuovo Comune di Bibbiena Ortignano Raggiolo per fusione dei Comuni di Bibbiena e di Ortignano Raggiolo: a Bibbiena ha vinto il sì, mentre a Ortignano Raggiolo ha prevalso il no.
- Nell’ambito della cessione agli Enti locali dello spazio di Patto di stabilità prevista dalle norme nazionali e regionali, nel 2015 sono stati ceduti dalla Regione spazi finanziari pari a 1,7 milioni per 8 Comuni della zona aretina – Casentino – Valtiberina (da segnalare 1,2 milioni per il Comune di Anghiari).
- Per progetti in materia di contrasto all’evasione fiscale sono stati impegnati 102 mila euro a favore del Comune di Arezzo quale capofila del progetto “Sistemi informativi Territoriali Tributarie SIT: evoluti per il contrasto all’evoluzione fiscale e tributaria” al quale partecipano anche i Comuni di Capolona, Civitella in Val di Chiana, Monte San Savino e Subbiano.

SEMPLIFICAZIONE

- Ad aprile 2019 è stato approvato lo schema di Accordo operativo tra Regione, Comuni interessati, Tribunali e Corti di Appello competenti per territorio e relativi Ordini degli avvocati per la costituzione degli Uffici di prossimità con lo scopo di offrire un “servizio-justizia” più vicino al cittadino, individuando punti di accesso facilitato sul territorio, supportati da strumenti informatici per la semplificazione delle

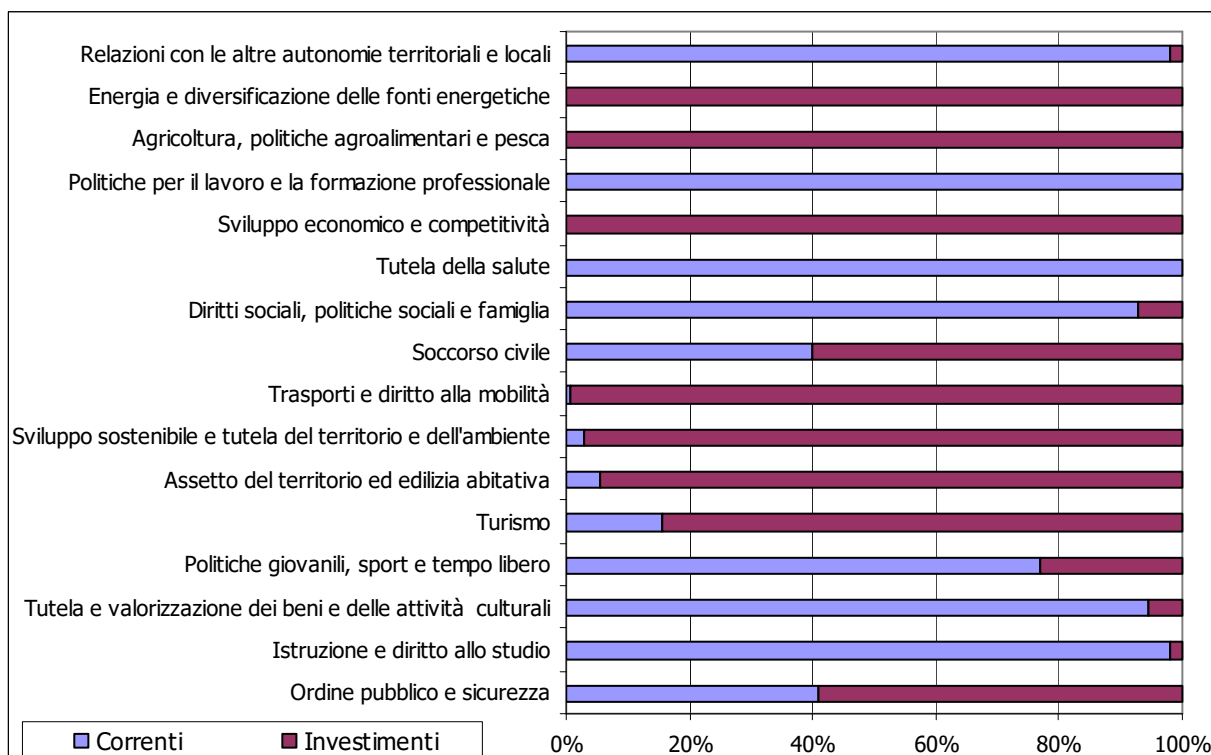
procedure, con il risultato complementare di migliorare la gestione dei procedimenti innanzi agli uffici giudiziari. Il progetto pilota, finanziato interamente con fondi FESR del Programma PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-20, ha visto tra gli Enti aderenti l'Unione dei Comuni Montani del Casentino e l'Unione Montana dei Comuni della Valtiberina Toscana.

RIEPILOGO DELLE RISORSE

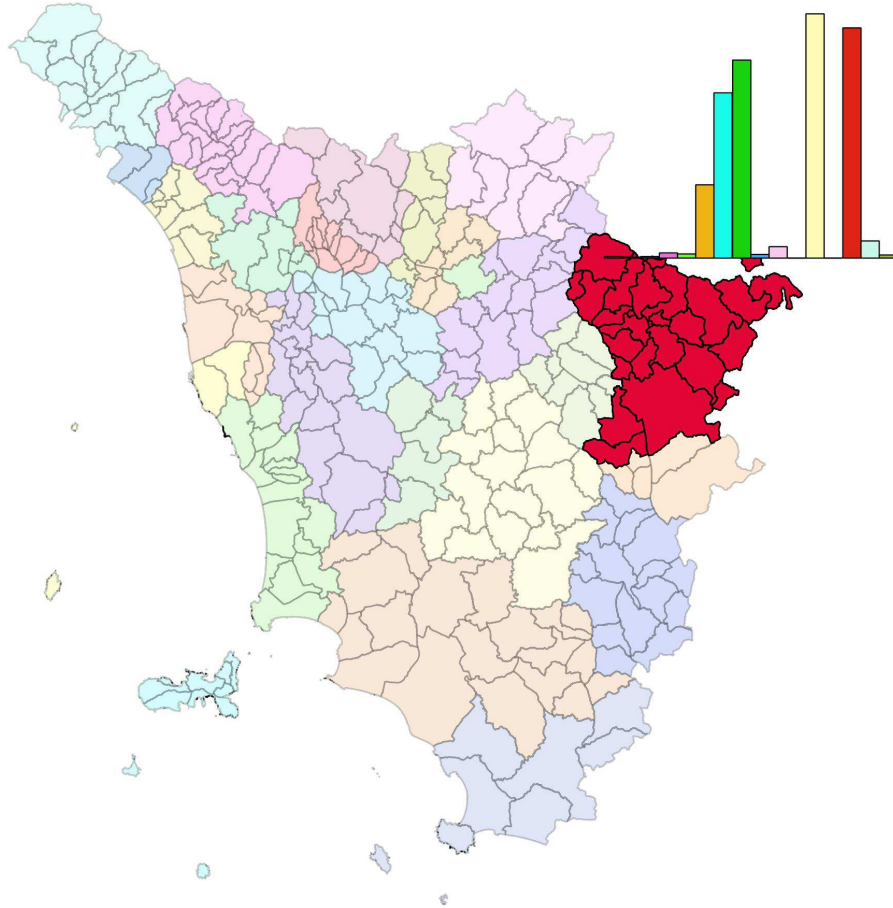
importi in migliaia di euro

Settore di intervento	Zona aretina – Casentino - Valtiberina		Totale Zona	Provincia di Arezzo		Totale Provincia
	Spese correnti	Spese investimento		Spese correnti	Spese investimento	
Ordine pubblico e sicurezza	121	175	296			
Istruzione e diritto allo studio	4.897	102	4.999	2.648		2.648
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2.633	152	2.785	65	534	599
Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.621	488	2.109			
Turismo	76	410	486	25		25
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	398	6.698	7.096		3.551	3.551
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	448	15.081	15.529	2.505	6.168	8.673
Trasporti e diritto alla mobilità	126	18.058	18.183	157.025	6.307	163.332
Soccorso civile	240	359	599	101		101
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	13.588	1.046	14.634	11.636	386	12.022
Tutela della salute	919		919	3.695.675	23.312	3.718.987
Sviluppo economico e competitività	6	22.297	22.303	618	313	932
Politiche per il lavoro e la formazione professionale	10.345		10.345	9.197		9.197
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	23	20.989	21.013	665	32	697
Energia e diversificazione delle fonti energetiche		1.570	1.570	1.330		1.330
Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	17.108	327	17.435	2.653		2.653
Totale complessivo	52.550	87.752	140.302	3.884.143	40.602	3.924.746

Grafico riepilogativo dei dati finanziari riportati nel report, suddiviso per settore di intervento e per spese correnti/investimento



Zona aretina - Casentino - Valtiberina - Distribuzione spese di investimento



POLITICHE DI INTERVENTO

- | | |
|--|--|
| ■ Ordine pubblico e sicurezza | ■ Soccorso civile |
| ■ Istruzione e diritto allo studio | ■ Diritti sociali politiche sociali e famiglia |
| ■ Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali | ■ Tutela della salute |
| ■ Politiche giovanili sport e tempo libero | ■ Sviluppo economico e competitività |
| ■ Turismo | ■ Politiche per il lavoro e la formazione professionale |
| ■ Assetto del territorio ed edilizia abitativa | ■ Agricoltura politiche agroalimentari e pesca |
| ■ Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | ■ Energia e diversificazione delle fonti energetiche |
| ■ Trasporti e diritto alla mobilità | ■ Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali |